

COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 82 del 25/09/2012

Adesione al Distretto Turistico Palermo Costa Normanna. *Rinvio.*

L'anno duemiladodici, il giorno venticinque, del mese di settembre, alle ore 18.15 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in sessione ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

01) QUARTUCCIO	VINCENZO
02) D'AMATO	GIUSEPPE
03) D'AMATO	SALVATORE
04) RIBAUDO	SALVATORE
05) MANCINO	CIRO
06) SCHIMMENTI	NICOLA
07) BATTAGLIA	GIUSEPPE
08) ROCCO	PIETRO
09) PERRONE	PEPPE
10) LO PINTO	FRANCESCO
11) CARDELLA	CIRO
12) SPINELLA MANCUSO	SALVATORE
13) VIVONA	ROSARIO
14) SIGNORELLI	CHIARA
15) PERNICE	VITO

<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
	X
	X
X	
11	4

Assume la Presidenza il Signor **Quartuccio Vincenzo**, nella qualità di **Presidente**
Partecipa il **Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso**

Si da atto che sono presenti n° 11 Consiglieri, assenti n° 4 (D'Amato S., Rocco, Vivona e Signorelli).

Il Presidente ricorda al Consiglio Comunale che con deliberazione consiliare n° 89 /2011 si approvavano alcuni articoli dello statuto del Distretto Turistico Palermo Costa Normanna. Ricorda altresì che nella stessa seduta al termine della discussione fu votato un o.d.g. con il quale si richiedeva all'Amministrazione di interloquire con il l'istituendo Distretto al fine di verificare se gli emendamenti proposti e non votati da parte del Consiglio Comunale potessero essere accolti dall'Assemblea dei Soci .

L'Assessore Trentacosti, proponente del provvedimento in discussione, sottolinea l'opportunità che il Consiglio Comunale voti lo statuto nella versione proposta atteso che qualsiasi variazione o modifica allo stesso non consentirebbe successivamente la sottoscrizione dell'atto costitutivo.

Esce il Consigliere Schimmenti ed il numero dei presenti scende a 10.

Il Sindaco ribadisce la giustezza delle tesi dell'Assessore e chiarisce che il Consiglio Comunale è chiamato a fare una scelta. Precisa che non può non evidenziarsi che l'adesione al Distretto di fatto è una opportunità di sviluppo economico per la nostra comunità. E pur condividendo la ratio degli emendamenti ritiene che gli stessi possano essere approvati all'interno dello stesso provvedimento separatamente con un apposito o.d.g.. Occorre superare anche le eventuali incongruenze presenti nello schema di statuto nell'interesse esclusivo della nostra comunità al fine di non essere tagliati fuori da processi economici rilevanti. Conclude invitando il Consiglio ad effettuare una approfondita riflessione.

Esce il Consigliere Mancino ed il numero dei presenti scende a 9.

Il Consigliere Ribaudò pur condividendo gli emendamenti proposti invita il Consiglio Comunale a formalizzare gli stessi sotto forma di "raccomandazioni" e si richiama al senso di responsabilità del Consiglio. Oggi, diversamente che nel passato, gli Amministratori sono chiamati a scelte responsabili e questo vale sia per il nostro paese ma anche per tutti gli altri comuni aderenti. Conclude precisando che quanto preliminarmente esplicitato viene formulato come proposta.

Il Consigliere Pernice preliminarmente percorre l'iter procedurale riguardante il punto in discussione precisando che una delle condizioni poste dal Consiglio Comunale consisteva nel conoscere la posizione dell'Assemblea dei soci del Distretto riguardo agli emendamenti presentati con l'atto n° 89/2011. Bisogna prendere atto che ancora oggi non si è avuta alcuna risposta. Non può imputarsi in questa vicenda alcuna responsabilità al Consiglio Comunale, né chiedere allo stesso di rinunciare alle sue prerogative alle sue funzioni. Fa presente che era stato richiesto all'Amministrazione una interlocuzione con il Distretto ma ad oggi non si è avuta alcuna risposta. Il Consiglio Comunale rispetto all'argomento in discussione non ha alcun atteggiamento di chiusura, anzi intende acquisire informazioni, per questo motivo propongo il rinvio del punto.

Il Sindaco in risposta alle dichiarazioni del Consigliere Pernice precisa che il Distretto all'uopo interpellato è stato chiaro il Consiglio Comunale approvi lo statuto così come proposto con l'impegno a valutare ed eventualmente a modificare nella prima seduta quanto eccepito con gli emendamenti presentati. Occorre altresì precisare che all'interno del Distretto si è registrata una vacatio a seguito delle

consultazioni elettorali del Comune di Palermo, comune capo Consorzio del Distretto. Solo l'Assemblea dei Soci può seppure successivamente accogliere gli emendamenti allo statuto. Sottolinea che la fase di stallo politica che oggi si evidenzia nella nostra comunità è dovuta all'assenza dei partiti politici, poichè è indubbio che questa sera occorre fare delle scelte politiche, ma è evidente che sono venuti meno gli interlocutori. Conclude dichiarando che preferirebbe che stasera il Consiglio comunque si determinasse dichiarandosi contrario ad ogni forma dilatoria o di rinvio.

Il Consigliere Battaglia ritiene che la richiesta del Sindaco di una scelta precisa non può trovare una risposta poichè ancora una volta la maggioranza consiliare lamenta assenze non più giustificabili. La richiesta del Sindaco trova gli scranni della maggioranza silenti.

Il Presidente non può non rilevare la giustezza della tesi del Consigliere Battaglia e ricorda che in democrazia i numeri non sono soltanto un fattore determinante per determinare una maggioranza ma sono qualificanti anche sotto l'aspetto politico. L'unica cosa certa che discende dall'eventuale approvazione dell'atto in discussione consiste nel gravarsi di un'ulteriore spesa consistente nella quota di adesione.

Il Consigliere Battaglia pur condividendo la proposta di rinvio del Consigliere Pernice non può non evidenziare che di fatto "un rinvio" si è prodotto con la deliberazione n° 89/2011, ma non ha sortito alcun risultato. Ritiene pertanto positivo proseguire nell'esame dell'articolato dello statuto, anche per evitare di fornire alibi all'Amministrazione.

Il Consigliere Ribaudò è critico nei confronti dell'intervento del Consigliere Battaglia in quanto comunque non si produrrebbe alcun provvedimento positivo sia che si dovessero votare gli emendamenti sia nell'ipotesi di rinvio. Pertanto dichiara che rispetto alla proposta del Consigliere Pernice si asterrà.

Il Consigliere Spinella Mancuso dichiara di aderire a quanto manifestato dal Consigliere Battaglia.

Il Presidente ritiene che un rinvio non pregiudica l'eventuale adesione al Distretto Turistico e preannuncia che voterà favorevolmente alla proposta del Consigliere Pernice.

Il Consigliere Ribaudò sottolinea che una democrazia che si basa soltanto sul numero dei voti a favore di un provvedimento non può fare molta strada.

Il Consigliere D'Amato Giuseppe chiede 5 minuti di sospensione.

Il consiglio Comunale unanimemente approva, sono le ore 20,10.

I lavori riprendono alle ore 20,20, sono presenti 9 Consiglieri, assenti 6 (D'Amato S., Rocco, Vivona, Signorelli, Schimmenti e Mancino).

Il presidente pone ai voti la proposta del Consigliere Pernice di rinviare il punto in discussione al fine di consentire l'acquisizione dei necessari chiarimenti da parte del Distretto Turistico.

Il Consiglio Comunale con 5 voti favorevoli e n° 4 contrari (Battaglia, D'Amato G., Perrone e Spinella Mancuso) approva la proposta del Consigliere Pernice.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Quartuccio Vincenzo

Il Consigliere anziano
D'Amato Giuseppe

Il Segretario Comunale
Macaluso Antonino

Affissa all'albo pretorio il

Defissa il

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li,

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li,

Il Segretario Comunale

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____
in data _____